
Natura, monasteri e ...

5 - 27 agosto 2018

La **Serbia** vanta meravigliosi monasteri protetti dall'Unesco e paesaggi naturali affascinanti. Ma la Serbia è molto più di questo: è un paese ricchissimo di storia, di bellezze architettoniche, artistiche e naturali, dalla gastronomia di qualità e dalle tradizioni popolari centenarie, è un'esplosione di colori, spesso accompagnati da un'allegria colonna sonora di ottoni e ritmi balcanici.

Viaggeremo tra modernità e tradizione, spirito nazionale e devozione religiosa, tra monasteri medievali, siti archeologici, bazar ottomani, dove perdurano molte tradizioni e usanze, luoghi che accolgono e stupiscono il visitatore per la loro varietà e autenticità: sensazioni di viaggio forti e spesso contrastanti.

Il **Kosovo**, lo stato più giovane d'Europa, a dispetto del suo recente passato si presenta oggi come una meta insolita, inesplorata ma di grande fascino, nel cuore dei Balcani occidentali. Su un territorio grande come l'Abruzzo, stretto tra le montagne, incidono due Paesi diversi: lo stato denominato in lingua albanese Kosova, che prega nelle moschee e disegna il suo paesaggio trapuntato di kulla, le case-torri in pietra che da tempo immemorabile ne proteggono i villaggi; e la regione chiamata in lingua serba Kosovo i Metohija, che prega nei monasteri ortodossi e dipinge l'area come culla della cultura e spiritualità slava.

PROGRAMMA

(scarica il programma)

Domenica 5 agosto

Camisano Vicentino - Lipovac km 692

Lunedì 6 agosto

Lipovac - Smederevo km 240

Monastero Grgeteg, un tempo uno dei più grandi monasteri di Fruska Gora.

Monastero Krusedol, costruito dal sovrano Djordje Brankovic, che guidò i serbi nell'esilio ungherese.

Monastero Velika Remeta, compare per la prima volta nei documenti del censimento turco del 1546.

Martedì 7 agosto

Smederevo - Golubac km 114

Fortezza di Smederevo, le sue torri ciclopiche osservano inclinate lo scorrere del Danubio. Viminacium, era una città in piena regola, una grande città romana, la capitale della provincia della Moesia superior.

La mammut Vika, morta tra 800.000 e 1.000.000 di anni fa, uno degli scheletri di mammut meglio conservati al mondo.

Ram, una delle più piccole fortezze di guardia sul Danubio che osserva da un'altura uno dei punti più larghi del fiume, che in questo tratto si aggira fra i 5 e i 7 km da una sponda all'altra.

Mercoledì 8 agosto

Golubac - Donji Milanovac km 52

Fortezza di Golubac, una bellissima cittadella medievale, costruita all'inizio del XIV secolo sopra uno sperone roccioso a strapiombo sul Danubio.

Lepenski vir, antico insediamento mesolitico (9.500-5.500 a.C.) dove fiorì una cultura fra le più avanzate di tutta Europa.

Giovedì 9 agosto

Donji Milanovac km 0

Porte di Ferro, capaci di impensierire anche i navigatori più esperti.

Statua di Decebal, ultimo re dei Daci, morto suicida per non essere catturato da Traiano.

Tabula Traiana, uno di quei segni straordinari che i Romani hanno lasciato in giro per l'Europa.

Venerdì 10 agosto

Donji Milanovac - Gamzigrad km 217

Fortezza di Fetislam, letteralmente "Bastione della Fede", turca fino al 1867.

Valle del Timok, rinomata per le sue vigne, che producono sia bianchi sia rossi tanto pregiati che alla fine dell'Ottocento venivano esportati persino in Francia.

Rajac, il borgo più bello della Valle del Timok.

Sabato 11 agosto

Gamzigrad - Kalenic km 198

*Felix Romuliana, uno dei più importanti siti tardo romani d'Europa.

Grotta Resavska, sito unico: 80 milioni di anni l'età delle sale.

Monastero di Manasija, le fortificazioni con 11 torri lo fanno sembrare quasi un castello.

Domenica 12 agosto

Kalenic - Zica km 145

Monastero di Kalenic, costruito e decorato con affreschi all'inizio del XV secolo.

-
- Aleksandrovac, cittadina della Serbia centrale famosa per la sua secolare vocazione vitivinicola.
Kraljevo, la “Città dei Re” alle porte dell'affascinante gola dell'Ibar.
- Lunedì 13 agosto** **Zica - Djurdjevi Stupovi km 145**
Monastero di Zica, costruito tra il 1206 e il 1220 dal Re Stefan I incoronato in un luogo che sarebbe stato scelto da San Sava, il santo patrono della Serbia.
Fortezza di Maglic, costruita in uno dei punti più impervi della zona.
*Monastero di Studenica, uno dei luoghi più sacri e più belli di tutta la Serbia, luogo fondante della nazione serba dove riposano le spoglie del capostipite della dinastia Nemanijc, divenuto poi San Simeone.
Monastero di Gradac, situato su un maestoso altopiano sopra il fiume Brunica, un lascito del XIII secolo della Regina Elena d'Angiò.
Raska, terra di valli fluviali e di canyon, monasteri e moschee, montagne e minareti.
- Martedì 14 agosto** **Djurdjevi Stupovi - Novi Pazar km 6**
Monastero Djurdjevi Stupovi, complesso romanico fortificato del XII secolo che sorge su di un altopiano boscoso.
Novi Pazar, cuore culturale della regione del Sandzak, liberata dai turchi soltanto nel 1912 per cui reca i segni indelebili della dominazione ottomana.
- Mercoledì 15 agosto** **Novi Pazar - Ribarice km 48**
*Monastero di Sopocani, un'autentica meraviglia costruita da Re Uros I alla metà del XIII secolo.
Monastero Crna Reka, costruito su una falesia che scende a precipizio sul fiume Sovara, custodisce la tomba dell'ultimo martire della chiesa serbo ortodossa.
- Giovedì 16 agosto** **Ribarice - Peja km 89**
White Drin Waterfall, insieme alla grotta e alla sorgente del fiume White Drin, è sotto protezione come monumento naturale.
*Monastero di Patrijarsija, fondato nel XIII secolo, quando Sava, fratello del principe Stefan Nemanja, si staccò per la prima volta dal patriarcato greco di Costantinopoli.
- Venerdì 17 agosto** **Peja km 0**
Vecchio Bazar Carshia con botteghe di artigianato e il caratteristico mercato famoso per i prodotti alimentari.
- Sabato 18 agosto** **Peja - Mirusha km 81**
*Monastero di Decani, costruito tra il 1327 e il 1350, con la maggior parte degli affreschi completati nel 1350, il più importante per i serbi ortodossi.
Dakovica, territorio dove si possono trovare le più interessanti kulla del Kosovo, le case fortificate caratteristiche dell'architettura albanese-kosovara del XVIII-XIX secolo.
Cascate di Mirusha, con il fiume Mirusha che ha scolpito un canyon lungo 10 km e creato 13 laghi fluviali con 12 cascate tra di loro.
- Domenica 19 agosto** **Mirusha - Prizren km 76**
Velika Hoca, la Montalcino dei Balcani, famosa per il proprio vino sin dal medioevo.
Prizren, per la città vecchia tra botteghe e stradine con la *Chiesa della Santa Vergine di Ljevis (Bogorodica Ljeviska).
- Lunedì 20 agosto** **Prizren km 0**
Fortezza, Museo etnografico, Museo della Lega di Prizren.
- Martedì 21 agosto** **Prizren - Peja km 175**
Prevalla, piccolo centro sciistico sui monti Sharri, condivisi tra Kosovo, Macedonia e Albania.
Kacanik, Ferizaj.
- Mercoledì 22 agosto** **Peja - Prijepolje km 181**
Cascate Sopotnica, una serie di salti d'acqua che si susseguono, accompagnati dalla presenza di 11 antichi mulini in legno.
Monastero di Mileseva, con l'affresco “L'angelo bianco sulla tomba del Cristo” diventato il simbolo dell'arte ecclesiastica serba.
- Giovedì 23 agosto** **Prijepolje - Mokra Gora km 179**
Cascate di Gostilje, una delle più grandi in Serbia.
Sirogojno, una precisa ricostruzione di un paese serbo del XIX secolo e le sue case di legno.
Grotta Stopica, con uno spettacolare arco naturale di entrata, alto 18 m e largo 35 m.
Grotta Potpece, di origine calcarea con un monumentale ingresso.
Mackat, conosciuto per i suoi insaccati e le sue bevande.
- Venerdì 24 agosto** **Mokra Gora km 2**
Sargan Eight, il pittoresco trenino a vapore a scartamento ridotto che s'inerpica su e giù per le montagne del Parco Nazionale di Tara.
Etno-villaggio di Kustendor, nato dalle ceneri di un set cinematografico allestito da Emir

Kusturica per un suo film.

Sabato 25 agosto

Mokra Gora - Bajina Basta km 89

Monastero di Raca, fondato nel XIII secolo dal Re Stefan II Dragutin Nemanjic, immerso in uno scenario che ha pochi eguali nella Serbia occidentale.
Belvedere di Banjska Stena, il punto panoramico più spettacolare da cui ammirare il Parco Nazionale di Tara e soprattutto l'ampio canyon della Drina.
Casetta di legno sulla Drina, spesso tra le immagini simbolo della Serbia.

Domenica 26 agosto

Bajina Basta - Lipovac km 239

Lunedì 27 agosto

Lipovac - Camisano Vicentino km 692 (totale km 3.659)

* Siti dichiarati "Patrimonio dell'Umanità" dall'Unesco

Prossimi appuntamenti:

Lago di Como dal 7 al 9 settembre - Schio (Vicenza) dal 21 al 23 settembre

NOTE ORGANIZZATIVE

Viaggio aperto a tutti, a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria, con diritto di precedenza per i soci di Arance di Natale O.n.l.u.s. (per l'adesione all'Associazione compilare e trasmettere la [domanda d'iscrizione](#)). Numero massimo di 10 camper. Il sistema accetterà la registrazione di ulteriori 5 camper, oltre il numero massimo previsto di 10, esclusivamente per formare un'eventuale lista d'attesa, da utilizzare in caso di rinunce, ed invierà anche in questo caso un e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione al viaggio, che non costituisce in ogni caso conferma di partecipazione. La partecipazione potrà eventualmente essere confermata solo in un secondo momento. Le registrazioni on line saranno aperte dalle ore 08.00 del giorno 21 giugno 2018. Termine ultimo per le iscrizioni il 20 luglio 2018 e, comunque, fino a esaurimento dei posti disponibili. E' obbligatorio avere il C.B. a bordo (utilizzeremo il canale 11), perfettamente funzionante. Gli equipaggi sprovvisti di C. B. o con apparati mal funzionanti non saranno ammessi al viaggio. I partecipanti sono vincolati a prendere parte alla riunione pre-viaggio che si terrà a Camisano Vicentino (Vicenza) alle ore 18.00 del giorno 20 luglio 2018. In questa occasione dovrà essere consegnato al Capogruppo il [Regolamento Viaggio](#) sottoscritto per accettazione. La mancata partecipazione all'incontro comporta l'esclusione dal viaggio. Per iscriversi al viaggio [cliccare qui](#). Al termine della registrazione il sistema invierà un e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.

Ricevuta la conferma, sarà necessario perfezionare l'iscrizione con il versamento di una caparra (che non potrà essere restituita in caso di mancata partecipazione) pari alla quota di partecipazione, tramite bonifico sul conto corrente presso Banca Carige S.p.A. filiale di Camisano Vicentino (VI) codice IBAN IT400061756023100000590380 - intestazione Arance di Natale Onlus - specificando la causale: viaggio Serbia e Kosovo 2018 (ATTENZIONE: il quinto carattere del codice IBAN non è uno zero ma una o maiuscola). Il bonifico dovrà essere tassativamente fatto entro 10 giorni dal ricevimento della conferma e, in ogni caso, entro il termine ultimo per le iscrizioni, cioè il 20 luglio 2018. Il mancato versamento entro il termine stabilito comporterà la cancellazione definitiva, senza ulteriore avviso, della registrazione fatta. Nel bonifico deve essere riportato il nominativo utilizzato in fase di iscrizione al viaggio. Non inviate copia del bonifico eseguito.

COSTI

1) Quota di partecipazione: euro 200,00 per equipaggio, di cui euro 20,00 per spese organizzative ed euro 180,00 per le finalità 2017/2018 dell'associazione. La quota è ridotta a euro 50,00 per equipaggio per i collaboratori di Arance di Natale O.n.l.u.s. (coloro che lavorano e si impegnano per l'associazione). La quota comprende o un cappellino o una maglietta (specificare la taglia nella scheda iscrizione), l'organizzazione del viaggio e la guida del nostro incaricato lungo tutto il percorso.
2) Non ci sono costi fissi predeterminati e/o preventivabili. I costi sostenuti in loco saranno equamente ripartiti tra tutti i partecipanti con una cassa comune che si costituirà al momento della partenza.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni contattare:
- il Capogruppo Franco Zocca e-mail franco.zocca@arancedinatale.org cell. 3483138013;
- Arance di Natale O.n.l.u.s. e-mail arancedinatale@arancedinatale.org cell. 3934478391.

NOTA BENE

Ogni partecipante viaggia sotto la propria responsabilità e si impegna ad osservare il Regolamento Viaggio che dovrà essere sottoscritto anche a nome e in rappresentanza di tutti i componenti dell'equipaggio. Il programma del viaggio è da considerarsi liberamente accettato e sottoscritto al momento della registrazione on line e/o del versamento della caparra/quota di partecipazione e non è minimamente suscettibile di modifiche da parte dei partecipanti.

Il Capogruppo può in qualsiasi momento e a sua discrezione, per motivi di carattere tecnico, logistico, stradale, atmosferico, pratico o per sopraggiunte particolari situazioni anche legate a guasti meccanici e/o incidenti, apportare

modifiche al programma di viaggio prestabilito, cercando, se possibile, di non mutare lo spirito essenziale del viaggio stesso.

L'associazione non si assume alcuna responsabilità per contrattempi, imprevisti, ritardi, variazioni di orari e/o date, insufficiente o mancata prestazione di servizi da parte di persone, collaboratori e agenzie esterne non direttamente dipendenti dall'organizzazione tecnica e logistica del viaggio. L'accettazione del programma da parte del capo equipaggio, per sé e per tutti i componenti del suo equipaggio, esonera espressamente il Capogruppo e l'associazione da ogni responsabilità in caso di incidenti, danni e furti che si dovessero eventualmente verificare durante lo svolgimento del viaggio.

16.06.2018
